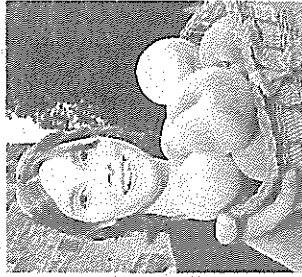


BARBERINO | GREVE | SAN CASCIANO | TAVARNELLE

**SAN CASCIANO ALL'ARCI DI CERBAIA «MERCATO» DEL RISPARMIO
Acquisti a tutto Gas, in gruppo si spende meno**

A CERBAIA, presso l'Archi, si è attivato un Gruppo d'acquisto solidale (Gas). I Gas comprano generi alimentari da produttori locali, conosciuti di persona: ciascuno acquista una certa quantità di un determinato prodotto, dopo di che i generi di dividono a seconda delle necessità e delle richieste. Vantaggi? Tanti: prodotti buoni, sani, "a chilometro zero", risparmi

sino al 30%, rivalutazione dell'economia rurale locale. I "Gas" stanno aumentando: nella limitrofa Montespertoli ce ne sono tre, e sono riusciti ogni primo e terzo sabato del mese a mettere in piedi un mercato con 8 banchi di agricoltori locali. San Casciano, ad esempio, ha pesche buonissime che costano meno di quelle sudafricane. Perché non approfittarne?



Ottime le pesche locali

SAN CASCIANO MIGLIAIA DI LIBRI DONATI DA EDITORIE CITTADINI

Aperta una biblioteca a costo zero

BIBLIOTECA a costo zero, ed anche vanto di una frazione. Difatti, anche una biblioteca può essere realizzata senza spendere un centesimo.

I libri, a migliaia, sono stati donati e acquistati dai cittadini, da alcuni editori e dai bibliotecari di San Casciano, Scandicci e Firenze, le scaffature ce le ha messe il Comune di San Casciano, la passione, quella che ha fatto scaturire l'idea e l'ha tradotta in realtà, è farina del sacco di Ivana Gherardelli, Adriana Pettini, Anna Capanni e Moreno Cheli: i quattro volontari che, per amore dei libri e della lettura, hanno messo in piedi una biblioteca nel cuore della campagna san-

cascianese, a Chiesanuova, presso il Circolo ricreativo culturale della frazione.

«SARÀ uno spazio a disposizione della comunità e soprattutto dei più giovani — commenta soddisfatta Ivana Gherardelli — che abbiamo potuto realizzare grazie alla generosità degli stessi cittadini, della Casa editrice Giunti che ci ha donato numerosissimi libri per bambini e ragazzi e della grande disponibilità mostrata dai bibliotecari Cecilia Bordone di San Casciano, Sandro Bonichi di Scandicci e Sandra Tramonti di Firenze».

La biblioteca apre i battenti con un patrimonio iniziale di 1500 libri, sapiente-

**INAUGURAZIONE
Sala lettura e prestiti nei locali del circolo di Chiesanuova**

mente catalogati e suddivisi per enciclopedia, opere generali, geografia, filosofia, psicologia, scienze sociali, dizionari, scienze. Nella piccola sala lettura, ispirata negli arredi alle atmosfere della cultura francese, sarà possibile prendere in prestito e consultare i libri scegliendoli da un catalogo cartaceo e compilando l'apposita scheda resa disponibile dal bibliotecario.

LA BIBLIOTECA, che

non ha ancora un nome e postazioni internet, ha cominciato ad erogare i suoi servizi ieri con l'apertura ufficiale. Tra i primi fruitori il sindaco e la giunta, presenti all'inaugurazione.

«È uno spazio attivo — dichiara il sindaco Massimo Pescini — che mira a rendere la cultura vicina, prossima ai cittadini. Un progetto lungimirante, incentrato sulla collaborazione tra cittadini e Comune, uno spazio in più per il nostro territorio ed in particolare i giovani, levato alla nostra ignoranza, alla solitudine». La biblioteca di Chiesanuova sarà aperta tutti i sabati dalle ore 16 alle 20.

Informazioni: 055 8242370.

**GREVE PARLA IL SINDACO BENCISTA'
I turisti sono in crescita
«Non respingiamoli»**

«FAREMO di tutto per impedire la realizzazione dell'inceneritore, un impianto che va contro la vocazione turistica di Greve in Chianti. Ad affermarlo il sindaco Alberto Bencista. Rifiuti e turismo sono due facce della stessa medaglia, a Greve. «A maggio abbiamo avuto, al nostro ufficio turistico, oltre 4.200 contatti, quasi mille in più del maggio dello scorso anno. Sono stati americani, francesi, inglesi, nord europei, asiatici, in particolare giapponesi e coreani, brasiliani e indiani. Numeri che ci dicono che Greve ha indubbiamente un'economia legata al turismo e quindi al territorio, ai prodotti dell'agricoltura come il vino e l'olio». E tutto questo è in contrasto con la realizzazione di un inceneritore. «Torno a ribadire la mia proposta, favore di Greve un'esperienza pilota per raggiungere l'80% di raccolta differenziata. Deve essere un progetto che parte subito, che è immediatamente operativo, vogliamo dimostrare che ci si può fare. Ma soprattutto vogliamo portare avanti qualunque iniziativa per bloccare un progetto che va contro gli

interessi di Greve e dei suoi cittadini». Per capire come altre realtà italiane siano riuscite ad incrementare la raccolta differenziata, Greve ha in programma una serie di incontri. «Il 14 giugno

LA PAURA

«Un inceneritore avrebbe un effetto negativo sul futuro»

saremo ospiti di due sindaci delle Langhe, quello di Castiglione e quello di Dogliani. Sono nella zona del Barolo, una realtà simile al Chianti Classico dove sono state portate avanti esperienze di raccolta differenziata, di riciclaggio e l'incontro in Piemonte ha il duplice scopo di far vedere che esistono realtà concrete che fanno raccolta differenziata spinta e quello di realizzare una sorta di gemellaggio ideale tra Chianti Classico e Barolo. Oltre all'iniziativa in terra di Barolo, Greve ha in programma un incontro con l'assessore regionale al Turismo Cristina Scaletti, il 15 giugno.

Andrea Settefonti